



**COMUNE DI SCISCIANO**  
*Città Metropolitana di Napoli*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**N° 44 del 29/04/2022**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE  
DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024**

L'anno **duemilaventidue** addì **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore 11:45, nella residenza comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Prof. Edoardo Serpico la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Vice Segretario Generale Dott.ssa Vittoria Russo.

Intervengono i Signori:

<b>N°</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Nome</b>	<b>Presenza</b>
<b>1</b>	SINDACO	SERPICO EDOARDO	P
<b>2</b>	Vice Sindaco	PADUANO GIUSEPPE	P
<b>3</b>	Assessore	DI PALMA GIOVANNI	P
<b>4</b>	Assessore	DI PALMA LUIGI	P
<b>5</b>	Assessore	ROMANO ANITA	P

PRESENTI: 5 ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sulla proposta sottoriportata.

Si dà atto che la seduta si svolge in modalità telematica. Sono presenti presso la casa comunale il Sindaco e il Vicesegretario. Gli assessori sono collegati da remoto. Tutti hanno avuto la possibilità di esprimere il proprio voto.

## **OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024**

### **RICHIAMATI:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e smi;

**PREMESSO** che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (P.T.P.C.T.) rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione Comunale intende effettuare l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione, indicando gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

**VISTO** l'art. 5, comma 3, del Decreto Legge 31.08.2013 n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, secondo cui, a decorrere dal 31 ottobre 2013, la Commissione Indipendente per la Trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) è stata trasformata in Authority indipendente con il nome di Autorità Nazionale Anticorruzione e per la Valutazione e la Trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.AC.);

**VISTO** l'art. 19, comma 15, del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, secondo cui le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, commi 4, 5 e 8, della Legge n. 190/2012, sono state trasferite all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

**RICHIAMATA** la Circolare n. 1 del 25.01.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale è stato chiarito che il concetto di "corruzione", preso in considerazione dalla Legge 6 novembre 2012, n.190 e dai conseguenti Piani Anticorruzione da adottarsi da parte delle singole Amministrazioni, "deve essere inteso in senso lato, come comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono evidentemente più ampie della fattispecie penalistica che, come noto è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319 ter c.p. e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I del codice penale, ma anche le situazioni in cui - a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite";

**RILEVATO** che il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n.97 recante: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione" stabilisce che gli obiettivi indicati nel Piano Triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali;

**PRECISATO** che con d.lgs. n. 74 del 25 maggio 2017 sono stati prescritti adeguamenti del sistema di misurazione e valutazione della performance con il piano di Prevenzione della Corruzione in modo che sia previsto che le misure di prevenzione della corruzione concorrano alla misurazione della Performance organizzativa e per questa via sulla valutazione individuale dei Dirigenti;

**RILEVATO** che:

- il D.L. n. 80 del 2021 ed in particolare i commi 5 e 6 hanno introdotto nell'ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) nell'ambito del quale è destinato a confluire il Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il Comune di Scisciano essendo un Ente con un numero di personale inferiore a 50 dipendente sarà obbligato ad approvare il PIAO semplificato;

- in sede di prima applicazione il termine di approvazione del PIAO è differito di 120 giorni dall'approvazione del bilancio prevista per il 31 maggio 2022;
- allo stato attuale non è stato ancora approvato con DPCM lo schema di PIAO semplificato;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 31.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza per il triennio 2021 – 2023;

**CONSIDERATO** che a far data dal triennio 2017-2019 il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità comporta che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sia oggetto di un separato atto, ma sia parte integrante del PTPC come "apposita sezione";

**VISTA** la deliberazione ANAC n. 1064 del 13.11.2019 recante approvazione del piano nazionale anticorruzione 2019 che impone la redazione dei Piani triennali della prevenzione della corruzione e trasparenza secondo le indicazioni ivi contenute;

**RICHIAMATA** la delibera ANAC n. 1 del 12 gennaio 2022 con la quale è stato differito al 30.04.2022 il termine di approvazione del PTPCT 2022-2024;

**DATO ATTO** che il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2022-2024 è stato predisposto:

➤ previa affissione di un avviso sul sito web dell'Ente, che invitava i cittadini e le organizzazioni portatrici di interessi collettivi (c.d. Stakeholders) a presentare osservazioni e proposte entro il termine del 24 gennaio 2022;

**CONSTATATO** che nel termine ultimo fissato non sono pervenute osservazioni;

**VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm. e integrazioni recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTO** il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190*";

**VISTO** il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 avente ad oggetto "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", come modificato dall'art.1, comma 44, della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

**ACQUISITO ED ALLEGATO** sulla presente proposta di Deliberazione il parere di regolarità tecnica, espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO** che il presente atto, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrate, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, non necessita dell'apposizione del parere di regolarità contabile;

## **PROPONE DI DELIBERARE**

**Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:**

**1. DI APPROVARE** in ogni sua parte il testo aggiornato del Piano per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza per il triennio 2022-2024, come da sub A), unitamente agli allegati sub B) e sub C, quale atto obbligatorio contenente i criteri organizzativi volti a prevenire il rischio di corruzione e di illegalità all'interno dell'Ente, ;

**2. DI DARE ATTO** che il testo aggiornato del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (P.T.P.C.T.) - allegato sub A) al presente atto deliberativo, unitamente agli allegati sub B) e sub C) per formarne parte integrante e sostanziale - viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente all'interno della sezione "*Amministrazione Trasparente*" sotto sezione I livello, denominata "*Altri contenuti*", sotto sezione II livello, denominata "*Prevenzione della Corruzione*".

**3. DI DARE ATTO** che il presente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza - al fine di realizzare un'efficace strategia di prevenzione del rischio di

corruzione - continua ad essere coordinato con il contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell'Amministrazione;

**5. DI DEMANDARE** a ciascun Responsabile di Servizio - per quanto di rispettiva competenza - l'attuazione degli adempimenti ed il rispetto delle prescrizioni contenute dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2022-2024;

**6. DI DARE ATTO** che il presente atto deliberativo viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e s.m.i..

**7. DI DICHIARARE**, con separata votazione unanime favorevole dei presenti, espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

- Vista la proposta allegata alla presente da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto ;
- Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 267/2000 "competenze delle Giunte";
- Visto ed acquisito il parere ex art. 49 del dlgs 267/2000 del Responsabile del Servizio interessato;

con votazione favorevole unanime, espressa nei modi di legge;

### **DELIBERA**

La premessa è da intendersi qui riportata e trascritta per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di approvare l'allegata proposta

Con successiva votazione unanime

### **DELIBERA**

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 TUEL , stante l'urgenza.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Sindaco  
Prof. Edoardo Serpico

IL Vice Segretario Generale  
Dott.ssa Vittoria Russo

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*